

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana
Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
Aree e Servizi Tecnici Centrali
Uffici del Genio Civile
Uffici Regionali di Committenza
Osservatorio Lavori Pubblici
Organismo di Ispezione*

Nomina del Responsabile Unico di Progetto e dei collaboratori tecnico – amministrativi per la procedura aperta per la “Realizzazione e gestione dell’ ampliamento del cimitero comunale di Giardini Naxos” mediante project financing

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, e ss.mm.ii., che approva il testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la Legge regionale 8 luglio 1977 n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss. mm. ed ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 secondo il quale a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del suddetto Decreto Legislativo 13 gennaio 2011 n. 118 e ss.mm. ed ii. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l’articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015 n. 32, con il quale viene stabilito che in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii. e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello statuto regionale richiamate dall’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026”;
- VISTA** la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026”;

- VISTA** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni, “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”; la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTO** il D.P.Reg. 05 aprile 2022 n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 01 giugno 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n. 25 del 01 giugno 2022;
- VISTO** l’art.4 della Legge regionale 12 luglio 2011 n.12 e ss.mm.ii. che ha istituito, nell’ambito dell’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;
- VISTO** il D.P.Reg. 13.02.2023, n. 448, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (D.R.T.) all’Ing. Duilio Alongi, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 13.02.2023;
- VISTO** il D.P.Reg. 7 marzo 2024, n. 667, con il quale si prolunga al 31 dicembre 2026 il predetto incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico (D.R.T.) all’Ing. Duilio Alongi, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 69 del 1.03.2024;
- VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nuovo “Codice dei contratti pubblici” ed i relativi allegati;
- VISTA** la Legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, con la quale si recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al predetto decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e si modifica la Legge regionale n. 12/2011;
- VISTA** la Legge regionale 31 gennaio 2024, n. 3, che apporta modifiche alle predette leggi regionali 12 luglio 2011 n.12 e 12 ottobre 2023, n. 23;
- VISTO** l’articolo 62 comma 2 del decreto legislativo n. 36/2023 il quale prevede che, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie previste dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 63 e dell’allegato II.4 del Decreto legislativo n. 36/2023;
- VISTO** l’articolo 1, lett. i) dell’allegato 1.1 del decreto legislativo n. 36/2023 definisce “centrale di committenza”, una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all’attività di committenza;
- VISTO** che la Regione Siciliana è riconosciuta quale Soggetto aggregatore di diritto ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’articolo 63 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** in particolare l’art. 9 della legge regionale n. 12/2011, come sostituito dal comma 9 dell’art. 1 della legge regionale 12/2023, il quale dispone che la Centrale Unica di Committenza dei contratti pubblici della Regione siciliana, per l’affidamento di servizi di Architettura ed Ingegneria e di Lavori, è costituita dall’Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, che si avvale delle proprie strutture;
- VISTO** l’art. 174, comma 5 del D.Lgs n. 36/2023, con il quale si dispone che i contratti di partenariato pubblico-privato possano essere stipulati solo da enti concedenti qualificati, ai sensi dell’art. 63 del D.Lgs n. 36/2023;

- VISTO** l'articolo 3 comma 5 e l'art. 5 comma 5 dell'allegato II.4 al D. Lgs n. 36/2023 che dispongono che “ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei contratti di concessione e di partenariato pubblico privato di qualsiasi importo le stazioni appaltanti devono possedere almeno una qualificazione di livello L2 e garantire la presenza di almeno un soggetto con esperienza di tre anni nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi”;
- VISTO** come indicato al comma 1 dell'articolo 9 della legge regionale n. 12/2011 e ss. mm. ed ii., che la Centrale di Committenza Regionale dei contratti pubblici, ai sensi del comma 4, secondo periodo, dell'articolo 63 del Decreto legislativo n. 36/2023, è qualificata e garantisce il conseguimento dei livelli L1 e SF1, ed è inoltre, qualificata per la progettazione e per l'affidamento di lavori, di servizi e forniture o di entrambe le tipologie contrattuali anche per i livelli superiori a quelli di qualifica, come specificato al successivo comma 2 del medesimo articolo 9, e che è inserita nell'elenco delle S.A. qualificate anche per il P.P.P., istituito da ANAC, avendo i requisiti di cui all'art. 3 comma 5 dell'allegato II.4 al D. Lgs n. 36/2023;
- VISTO** l'articolo 175, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** l'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTO** l'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTI** gli articoli da 176 a 192 del D.Lgs n. 36/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 13252 del 27/05/2024, acquisita al n. 67280 del 28/05/2024, inoltrata dalla stazione appaltante non qualificata con la richiesta dell'avvio delle procedure per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto avente ad oggetto la *realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Giardini Naxos*” mediante project financing;
- VISTO** l'accordo fra la stazione appaltante, Comune di Giardini Naxos, non qualificata e la CUC sottoscritto in data 24 giugno 2024 ed approvato con D.D.G. n. 969 dell'01/07/2024 che qui si intende integralmente richiamato;
- CONSIDERATO** che l' art. 8 comma 3 dell'allegato II.4 del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che “Le stazioni appaltanti non qualificate per la progettazione e l'affidamento dei lavori, di servizi e forniture o di entrambe le tipologie contrattuali possono, fino al 31 dicembre 2024, eseguire i contratti se sono iscritti all'AUSA e in possesso di una figura tecnica in grado di svolgere le funzioni di RUP”, e che la Stazione appaltante ha dichiarato di possedere;
- VISTA** la nota protocollo n. 91337 del 18/07/2024 con la quale il Dirigente dell'URC-Sezione Territoriale di Messina - chiede la nomina di un responsabile Unico di Progetto (RUP) e di n. 2 dipendenti di supporto tecnico/ amministrativo al RUP per la fase della valutazione preliminare, per la progettazione e gli altri adempimenti del RUP, riservandosi di nominare i responsabili delle fasi di affidamento e di verifiche nell'ambito dei dipendenti in servizio presso l'URC di Messina, al termine dello svolgimento delle procedure di competenza del RUP;
- RITENUTO** di dover procedere alla nomina dei soggetti cui affidare i compiti del RUP, necessari per l'avvio delle procedure di valutazione preliminare, di progettazione e di affidamento dell'intervento descritto in epigrafe attingendo alle professionalità disponibili presso gli uffici di sede e periferici di questo Dipartimento Regionale Tecnico;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del comma 4 dell'articolo 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e del relativo allegato I.2, con le specifiche funzioni aggiuntive di cui al comma 5 dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 36/2023, per l'intervento relativo alla procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'Art.193 del D. Lgs. n. 36/2023 - *Realizzazione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale di Giardini Naxos*" mediante project financing l'ing. **Salvatore Buzzanca**, funzionario direttivo presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Messina.

Art. 2

Sono nominati per le funzioni di supporto tecnico/amministrativo al RUP per la fase della valutazione preliminare, la progettazione e gli altri adempimenti del RUP i funzionari direttivi geometri **Ferdinando Micalizzi** e **Francesco Musciumarra**, in servizio presso l'Ufficio regionale del Genio Civile di Messina.

Art. 3

La fase dell'affidamento sarà gestita dall'U.R.C. Sezione Territoriale di Messina.

Art. 4

I soggetti come nominati ai precedenti articoli 2, 3 sono incaricati di porre in essere gli adempimenti di loro competenza secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023, come recepito dalla l.r. n. 12/2023, e dai relativi allegati e deliberazioni ANAC, dalle norme tecniche per le costruzioni aggiornate secondo il D.M. 17/10/2018 e relativa circolare applicativa 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP. E dal D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii. (T.U. in materia di sicurezza).

Art. 5

Ai soggetti come sopra nominati sarà corrisposto, ove spettante, l'incentivo previsto dall'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023, determinato e ripartito secondo quanto previsto dai commi 3 e 4 del medesimo articolo e come previsto dall'emanando regolamento sui criteri per la ripartizione degli incentivi da corrispondere al personale dell'amministrazione regionale;

Art. 6

Ai sensi dell'art. 98, comma 5, della legge regionale del 07.05.2015, n. 9, il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e trasmesso agli Uffici e soggetti interessati.

Palermo, li 30/07/2024

Il Dirigente Generale
duilio Alongi

